



Club Alpino Italiano Sezione di Foggia

Email: segreteria@caifoggia.it

Sito web: www.caifoggia.it



Domenica 8 SETTEMBRE 2024 PARCO REGIONALE DEL MATESE

CIRCHI GLACIALI DELL'AQUILANIA

Difficoltà: EE **Dislivello:** m 700
Lunghezza: 12 Km. **Durata:** 7 h compreso le soste
Equipaggiamento: a cipolla con scarponi trekking
Colazione : a sacco; **Acqua:** secondo necessità
Viaggio di trasferimento: con auto proprie
Appuntamento per i soci del CAI di Foggia: Caffè dell'Alba
Partenza ore 6.00. Rientro nel tardo pomeriggio
Distanza da Foggia: circa 134 km (2 ore e 15')
Direttori: AE-Raffaele Berlantini, ASE - Federico Croce

Abbandonate, cari concittadini, le vostre abitudini sedentanee; educatevi ed educate i vostri figli al culto delle montagne. L'Alpinismo parola nuova, che risponde a fatti nuovi è un fenomeno di fisica sociale: esso è la forza segreta e provvidenziale che va spingendo di giorno in giorno l'uomo dal basso in alto, per restituirlo da quei focolari d'infezioni che si chiamano città, al grembo nativo olezzante e vitale della vergine natura; Sui monti l'uomo si spoglia dei bassi pettegolezzi sociali, diventa più generoso, e le sue idee si allargano come l'orizzonte che si stende innanzi ai suoi occhi. Le montagne ...
di Beniamino Caso (Socio Cai - sez. di Napoli)

DESCRIZIONE

Descrizione breve dell'itinerario e motivi d'interesse : Partenza dell'escursione da Guado la Melfa (1270 m) in territorio di Roccamandolfi (IS), posto sulla strada di collegamento , che dal paese raggiunge Campitello di Roccamandolfi, un grande pianoro erboso (1230 m), a circa 10 km dal paese.

Si parte dal bel rifugio Guado la melfa, località Campitello di Roccamandolfi , e si prende la mulattiera sterrata proseguendo sempre dritto alternando faggeta ad ampie radure. Dopo di che inizieremo a salire fino a raggiungere i Circhi glaciali dell'Aquilania , posti sul versante orientale Matesino intorno a quote che variano dai 1500 metri fino a superare i 1600 metri. La parte più impegnativa la troviamo lungo l'attraversamento dei circhi glaciali, per alcuni passaggi esposti , su sentieri stretti e friabili . Raggiunti i Campanarielli , conformazione rocciosa di interesse , si scende per boschi fino a chiudere l'anello.

N.B. L'itinerario presenta numerose difficoltà legate alla particolare morfologia del territorio quali; diverse zone esposte nonché scoscesi ghiaioni da attraversare su ripidi pendii , passaggi su tratti di detriti rocciosi , per cui è necessaria esperienza di montagna , passo sicuro e assenza di vertigini , nonché attrezzatura e preparazione fisica adeguata

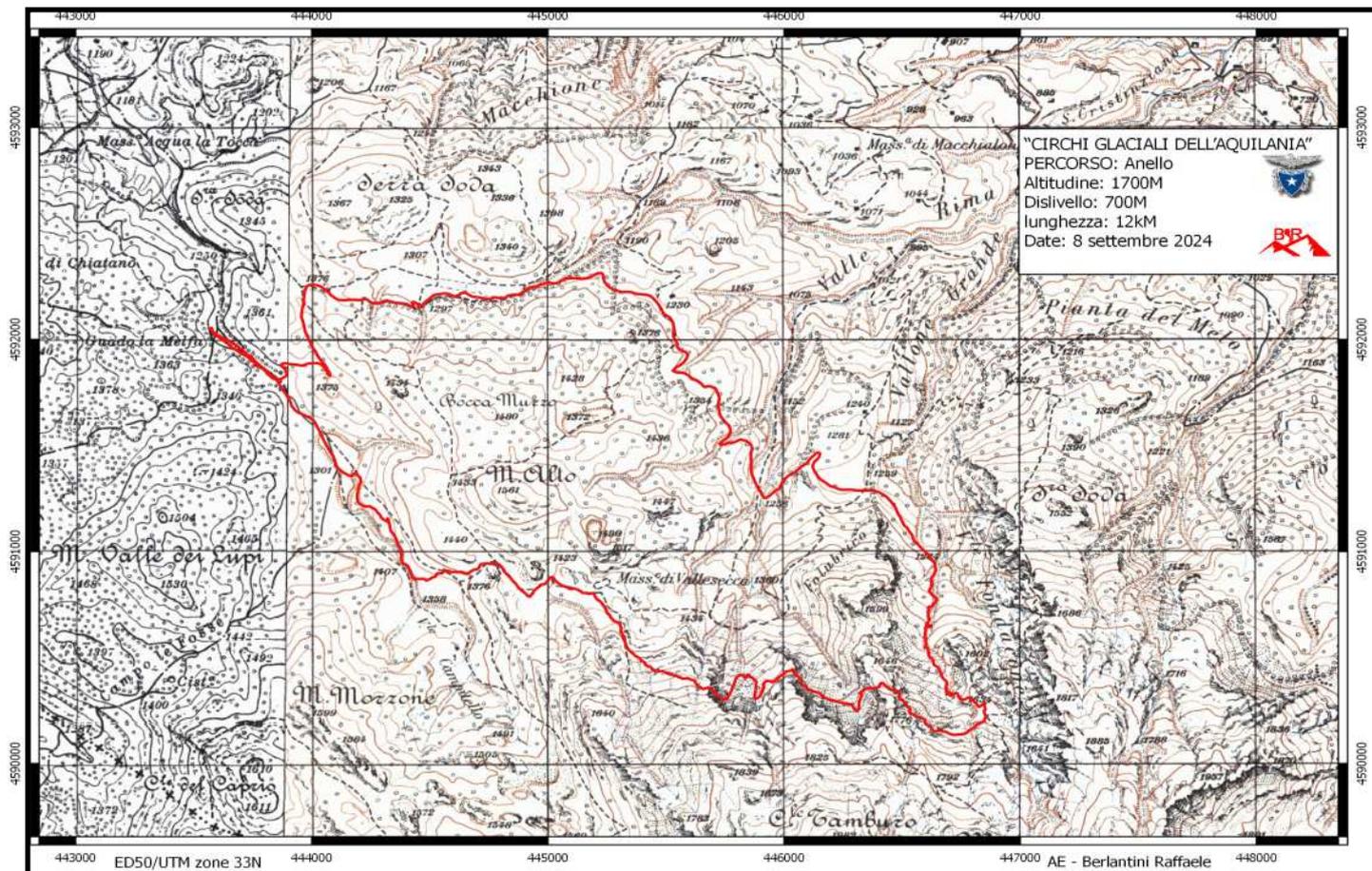
Cenni storici

Il Matese è un massiccio dell'Appennino centro -meridionale . Il suo nome deriva forse dal latino medievale Mathesium , che potrebbe riferirsi alla divinità italica Matuta , simboleggiante la luce mattutina . Per Tito Livio è il Tifernus Mons da cui nasce un fiume, il Tifernus, l'attuale Biferno. Flavio Biondo, nella prima metà del secolo XV , così lo descrive nella sua Italia illustrata : «Il Matese , promontorio degli Appennini , superbo si eleva e si distende verso il Mediterraneo , [...] molto sterile e roccioso fu il monte su cui abitarono i primi forti Sanniti ». Binomio inscindibile è pertanto Matese- Sanniti-Pentri; per alcuni, il nome Pentri contiene la stessa base preindoeuropea *pen («sommità»), il che implica come i Pentri fossero un popolo di montanari ; questa radice compare in nomi come Pennin , Appennino eccetera.

Descrizione del percorso

Il Tratto che noi percorreremo non è lungo (quasi 12 km), ma è particolarmente impegnativo e non per il dislivello che sale fino a 800 metri per i saliscendi presenti lungo il percorso , ma per alcuni tratti presenti quando saremo nei circhi glaciali, che risultano impegnativi per alcuni tratti da percorrere su sentieri stretti , esposti e friabili , ma che se affrontati con attenzione e con l'esperienza richiesta ai partecipanti , non creano alcuna difficoltà . Il tratto finale , che noi percorreremo , nella parte boschiva, se fortunati, potrà regalarci alcuni frutti di stagione . Per i tratti scoperti e assolati, se dovesse fare molto caldo, è utile munirsi di cappello, crema solare, occhiali da sole ed abbondante scorta d'acqua.

CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO



INFORMAZIONI GENERALI

Avvertenza : i percorsi indicati potranno essere variati in qualunque momento dagli Organizzatori che, a loro insindacabile giudizio, potranno optare per un percorso alternativo più consono ad eventuali esigenze contingenti di sicurezza.

CONDIZIONI FISICHE:

A ciascuno dei partecipanti viene richiesta buona preparazione fisica e senso di responsabilità.

N.B. Le adesioni alle escursioni dovranno pervenire agli organizzatori entro e non oltre le ore 21,00 di venerdì 6 settembre 2024.

• La mattina del 7 si valuteranno eventuali condizioni meteo avverse per annullamento o variazioni escursione.

• I non Soci, per i fini assicurativi, dovranno comunicare preventivamente le proprie generalità (Nome, Cognome e data di nascita) agli Organizzatori dell'escursione.

Iscrizioni e informazioni: - Sede CAI (Sezione di Foggia) via Sbrano 103 Foggia, venerdì dalle ore 20:00 alle ore 21:00.

Le iscrizioni vanno fatte in sede e direttamente ai direttori di escursione.